Newsletter 21 dicembre 2018

Fatturazione elettronica

L'articolo 10 bis della legge di conversione del Decreto fiscale conferma almeno per il 2019 l'esonero dall'obbligo di fattura elettronica per noi dentisti e i sanitari tenuti all'invio al Sistema Tessera Sanitaria (STS) dei dati contenuti nelle fatture ai pazienti.

Tuttavia per le fatture di cui il paziente rifiuta l'autorizzazione all'invio a STS, per le fatture effettuate nei confronti della Pubblica Amministrazione, per la fatturazione degli importi relativi a consulenze fornite ad altri studi odontoiatrici e per tutte le altre i cui dati non vengono inviati al STS, ci si dovrà dotare di un software gestionale in grado di generare la fattura in formato XML e di inviare la fattura al SdI (Sistema di interscambio dell'Agenzia delle Entrate). Stesso discorso per le fatture ricevute da fornitori o altri soggetti con i quali avrete rapporti economici: queste perverranno in forma elettronica ed il contribuente avrà l'obbligo di conservarle secondo le modalità e di tempi previsti dalla normativa.

Unici esentanti dall'emettere tutte le fatture in formato elettronico, e conservare quelle ricevute, sono i contribuenti che rientrano nel regime forfettario o nel regime dei minimi (art.1, c.96-117, L.244/07). Da ricordare che la legge di bilancio, al momento ancora in discussione al Senato, potrebbe aumentare la soglia massima di fatturato per poter aderire a tale regime portandola a 65mila euro.

ANDI ha messo a punto all'interno di BRAIN, la nuova piattaforma ANDI, una modalità semplice e intuitiva di realizzazione della fatturazione elettronica – ***consultabile dal 2/01/2019*** - che sarà a disposizione degli associati in uno dei modi seguenti:

1. sola realizzazione fattura in formato XML: nel caso in cui sia solamente richiesta la conversione della fattura in formato XML pronta per essere poi usata dal proprio commercialista, o inviata tramite servizi di terze parti (es. PEC, software esterni ecc.). Questa modalità è erogata gratuitamente.

2. realizzazione fattura in formato XML, invio al SdI Sistema di interscambio con apposizione automatica di firma digitale e marca temporale da parte del provider accreditato, ricezione delle fatture per il ciclo passivo e conservazione a norma per 10 anni: questa modalità è disponibile al costo annuale di € 30,00 più IVA, quindi assolutamente più vantaggioso di qualsiasi altro gestore.

Amalgama

Secondo la normativa europea 852/2017, dal 01.01.2019 gli operatori degli studi odontoiatrici che utilizzano o rimuovono restauri contenenti amalgama devono garantire che il proprio studio sia dotato del separatore di amalgama per trattenere e raccogliere il 95% di tali particelle almeno in uno dei riuniti presenti nello studio sul quale e solo su quello sarà possibile smontare le vecchie amalgame comprese quelle piccole quantità che defluiscono con lo sciacquo del paziente nella vaschetta/sputacchiera.

Gli odontoiatri non potranno immettere in alcun caso, direttamente o indirettamente, tali rifiuti di amalgama nell'ambiente.

Scopo del regolamento europeo infatti è di evitare la dispersione di mercurio nell'ambiente.

In base al comma 6, i dentisti dovranno garantire che i loro rifiuti di amalgama, compresi i residui, le otturazioni di amalgama nonché i denti, o loro parti, contaminati con amalgama dentale (= denti estratti contenenti otturazioni), siano gestiti e raccolti da un' impresa per la raccolta autorizzata dei rifiuti speciali.

Il consiglio dei depositi e dei produttori di riuniti è quello di valutare l'esistente con il proprio consulente tecnico e capire quali sono gli interventi realmente da effettuare. Le soluzioni sono molteplici con costi differenti a seconda del layout dello studio ovvero della disposizione dei motori della aspirazione dello studio rispetto ai riuniti e/o degli spazi esistenti intorno ai riuniti per l'inserimento di un separatore.

Per verificare che il protocollo sia effettuato verranno fatti controlli oggettivi, rilevando la presenza del separatore nel riunito o nel sistema centralizzato di aspirazione e documentali, verificando le dichiarazioni delle ditte preposte allo smaltimento dei rifiuti.

Il Ministero dell'Ambiente ricorda che a decorrere dal 1° luglio 2018, l'amalgama dentale non può essere utilizzata per le cure dei denti decidui, le cure dentarie dei minori di età inferiore a 15 anni e delle donne in stato di gravidanza o in periodo di allattamento, tranne nei casi in cui il dentista lo ritenga strettamente necessario per esigenze mediche specifiche del paziente.

Andi regionale Emilia-Romagna ha predisposto un documento da tenere nel fascicolo della Autorizzazione dello studio *(in allegato)* a conferma della presa in carico della normativa da parte del titolare e responsabile dello studio medesimo.

Si rammenta infine che le promozioni relative alla fornitura ed all'installazione dei separatori d'amalgama riservate ai soci ANDI Modena, sono consultabili sul ns. sito al link: https://www.andimodena.it/convenzioni-per-i-soci-2/

♦ Privacy

Il 19/9/2018 è entrato in vigore il D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 che recepisce la normativa dettata dal Regolamento europeo 2016/679 (c.d. GDPR) in merito alla protezione dei dati personali.
Trattandosi di una materia molto importante per la nostra attività, l'ANDI Naz.le ha organizzato un videocorso on-line (relatore Prof. G.Ciacci) con esame di valutazione finale intitolato *"La protezione dei dati personali nell'attività dell'odontoiatra alla luce del Regolamento Europeo 2016/679"* (link: https://andigdpr.exabytesoftware.it/#/cambio-password), *gratuito* per i soci che hanno acquistato il corso precedente.
ANDI ha poi predisposto la modulistica da adattare alle proprie esigenze organizzative, che guidano nella corretta compilazione della documentazione richiesta dal D.Lgs. n. 101/18 e nella verifica della correttezza delle misure adottate. Le principali responsabilità dell'odontoiatra sono:

* tenere il registro delle attività di trattamento che è il documento che racchiude e riassume tutta la policy dello studio riguardo al trattamento ed alla protezione dei dati e che, in caso di controllo, proprio per le caratteristiche di cui sopra, sarà il documento da esibire a chi eseguirà le verifiche;
* verificare la correttezza del proprio organigramma privacy;
* stabilire una procedura per l'esercizio dei diritti;
* fornire l'informativa ai pazienti, collaboratori, dipendenti e terzi;
* privacy policy dello studio;
* applicazione delle misure di sicurezza;
* formazione del personale;

* procedura per la gestione dei data breach;
* regolamento per l'uso delle risorse informatiche da parte dei dipendenti;
* regolamentazione della video sorveglianza;
* nomina dell'amministratore di sistema.

Approvazione profilo ASO

Il 21 aprile 2018 è entrato in vigore il Decreto Ministeriale che impone alle Assistenti di Studio Odontoiatrico (ASO) il possesso di una qualifica. Tale obbligo riguarda sia chi si approccia a questo lavoro per la prima volta, sia chi sta già lavorando all'interno degli studi odontoiatrici, a seconda dell'esperienza maturata: coloro che possono dimostrare 36 mesi anche non consecutivi negli ultimi cinque anni (prima del 21 aprile 2018) acquisiscono automaticamente la qualifica.

Si allega il documento predisposto dall'ANDI Reg.le in merito a quanto stabilito dalla Regione E. Romagna in merito.

Insieme all'ente di formazione convenzionato stiamo valutando le modalità organizzative dei corsi che presumibilmente partiranno a febbraio/marzo del prossimo anno.

Progetto "Adotta un sorriso di un bambino"

E' partito per il secondo anno il progetto realizzato dalla nostra sezione ANDI con i Comuni delle Terre d'Argine per la cura dei minori in situazioni di disagio sociale: in affido presso famiglie, in comunità o seguiti direttamente dai Servizi Sociali. Il tutto sancito da una conferenza stampa che ha visto il Presidente dott. Luca Carteri e la dott.ssa Catia Carretti confrontarsi con l'Assessore dei servizi sociali di Carpi dott.ssa Daniela De Pietri. Quest'ultima aveva rivolto l'invito a presenziare a tutti i colleghi aderenti alla iniziativa.

I Soci che si sono resi disponibili ad "adottare" un minore per le cure odontoiatriche per la durata di un anno, così come da progetto della Fondazione ANDI, sono stati 28: *D. Annovi, P. Bellanti, G. Branchini, I. Campedelli, C. Carretti, R. Cinganelli, C. Codeluppi, G.L. Corradi, L. Ferrari, A. Lancellotti, A. Mazzeo, V. Malara, S. Marchi, G.L. Morellini, M. Panza, M. Prampolini, G. Severi, A. Solieri, I. Taddei, M.C. Valisnieri, G.F. Vecchi, N. Zaccara, E. Rotondo, M. Salvioli Mariani, G.Barbieri, F. Fanti, M. Gilioli e D. Zampaglione.*

Al momento sono stati curati una ventina di ragazzi e ci auguriamo che altre famiglie che hanno in carico un minore in regime di affido possano sfruttare questa bella occasione di cure completamente gratuite sia per i casi di emergenza che per la motivazione alla igiene ovvero l'insegnamento del valore della prevenzione.

Abbiamo deciso di dare rilievo mediatico a questo evento ANDI con la pubblicazione di un articolo e relativa foto dei partecipanti sul giornale locale "La Voce di Carpi". Si tratta infatti di una attività in cui i colleghi hanno prestato la loro opera in maniera assolutamente gratuita, mentre i media si occupano spesso, purtroppo, di pubblicizzare le varie cliniche più o meno lowcost dove si parla solo di tariffe sempre più basse e di tipologie di terapie come se fossero applicabili a tutti indistintamente, in un mero gioco al massacro!

ECM

Si trasmette *in allegato* il documento ANDI circa l'obbligo formativo ECM.

Eventi culturali ANDI Modena 2019

Il componenti del Gruppo di lavoro culturale, con molto piacere, condividono le numerose date del programma culturale ANDI Modena del prossimo anno, certi di confermare la qualità dei contenuti, il prestigio dei relatori, delle sedi ed il coinvolgimento dei soci che vi hanno partecipato nell'anno che volge al termine.

A.N.D.I.

Associazione Naz.le Dentisti Italiani

Sezione Prov.le di Modena

P.le Boschetti 8, 41121 Modena Tel. 059/230890 Fax 059/233112

E.mail andi.modena@virgilio.it

www.andimodena.it